

# COMUNE DI MELISSANO

Provincia di LECCE



## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. LUIGI D'IPPOLITO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	8
Verifiche preliminari.....	8
Gestione Finanziaria.....	9
Risultati della gestione.....	11
Saldo di Cassa.....	11
Risultato della gestione di competenza.....	13
Tabella Equilibri di parte corrente.....	14
Tabella Equilibri di parte capitale – investimenti.....	15
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).....	15
Risultato di Amministrazione.....	19
Evoluzione del risultato di amministrazione.....	20
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	25
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	25
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	25
Contributi per permesso di costruire.....	27
Proventi dei servizi pubblici.....	29
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	29
Proventi dei beni dell'Ente.....	30
Spese Correnti.....	31
Spese per il personale.....	31
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	33
Spese di rappresentanza.....	34
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012).....	34
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e147).....	34
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	34
Spese in conto capitale.....	35
Limitazione acquisto immobili.....	35
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	35
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	36
Contratti di leasing.....	37
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	37
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	41

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	41
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	41
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	41
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	43
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	43
CONTO ECONOMICO.....	44
STATO PATRIMONIALE.....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	48
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	49
CONCLUSIONI.....	55

## Comune di MELISSANO

# Organo di Revisione

Verbale n. 6 del 06/02/2019

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge e la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale del Rendiconto della gestione 2016 n. 4 del 30/01/2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di Deliberazione Consiliare del Rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di MELISSANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessano, 06/02/2019

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi D'Ippolito

Firmato digitalmente



## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto Dott. Luigi D'Ippolito, in qualità di Revisore dei Conti* nominato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 13 del 16/06/2017:

- ◆ ricevuta via Pec con Prot. N. **0000798** del **24/01/2019** dall'Ufficio Ragioneria la documentazione relativa alla Delibera di Giunta Comunale n. **13** del **24/01/2019** "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11 comma 6 D.Lgs. n. 118/2011 e dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2016 – Richiesta parere";
- ◆ L'Organo di Revisione ha esaminato la documentazione ricevuta e di aver ricevuto in allegato **solo ed esclusivamente** quanto segue:
  - a) La Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 24/01/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6 D.Lgs. n. 118/2011) e dello Schema di Rendiconto all'esercizio 2016";
  - b) Conto Economico/Patrimoniale – Esercizio 2016;
  - c) Nota Integrativa al Rendiconto 2016, fa riferimento a n. 85 pagine, mentre in allegato ne risultano solo 71. Si dà atto che trattasi di un refuso di stampa in corso di correzione;
  - d) Conto del Bilancio – Rendiconto 2016;
  - e) Relazione sulla gestione – Rendiconto 2016.
- ◆ L'Organo di Revisione con Verbale n. **05** del **25/01/2019** ha comunicato all'Ente, che per poter esprimere il proprio parere devono essere obbligatoriamente inviati i documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel), necessari per il controllo. Oltretutto, allo scrivente alla data del 30/01/2019 **non era stata ancora consegnata** la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale;
- ◆ Successivamente e con varie e-mail i documenti richiesti sono stati inoltrati allo scrivente;
- ◆ ricevuta in data **30/01/2019** via e-mail la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. **4** del **30/01/2019** e lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con Delibera della Giunta Comunale n. **13** del **24/01/2019** completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) stato patrimoniale;e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (Delibera di Giunta Comunale n. **12** del **24/01/2019**);

- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci. Tale dato può essere estrapolato dal sito istituzionale dell'Ente;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

#### RILEVATO

- ◆ che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. **44** del **10/12/2016** è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000.

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai Dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di Bilancio. Risulta che con Deliberazione di G.C. n. **201** del **30/12/2016**, ratificata successivamente con Deliberazione di C.C. n. **4** del **30/01/2017**, sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione 2016 ai sensi dell'art. 250, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Variazioni di Bilancio Totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni Responsabile Servizio Finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri Responsabili se previsti dal Regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ Le funzioni richiamate e il relativo parere espresso dall'Organo di Revisione - Dott.ssa Caterina Proto - risulta dettagliatamente riportato nel Verbale n. **01** del **27/01/2017**.
- ◆ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### CONTO DEL BILANCIO

#### *Verifiche preliminari*

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento, prendendo anche come riferimento i Verbali dell'anno 2016 predisposti dall'Organo di Revisione dell'epoca Dott.ssa Caterina Proto:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese, secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che L'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con atto di Consiglio Comunale n. 29 del 06/09/2016, approvando con lo stesso atto anche il Bilancio di Previsione 2016/2018;
- che l'ente nell'anno 2016 **NON ha** riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3 del Tuel. La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede



*all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio..."*

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta Comunale n. **12 del 24/01/2019**, sulla quale l'Organo di Revisione ha già espresso il proprio parere con Verbale n. 4 del **22/01/2019**;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

### **Gestione Finanziaria**

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **1868** reversali di incasso emesse e n. **1481** mandati di pagamento emessi;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente nel corso dell'anno 2016 **ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL, così come risulta dalla Delibera di Giunta Comunale n. **6 del 12/01/2016**;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204, così come risulta dalle allegate tabelle:

#### **INDEBITAMENTO e GESTIONE DEL DEBITO**

**L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:**

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL</b>			
<b>Oggetto</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite di indebitamento</b>	<b>1,32%</b>	<b>1,37%</b>	<b>2,32%</b>
<b>Interessi passivi</b>	<b>153.889,46</b>	<b>224.715,00</b>	<b>250.055,01</b>
<b>Entrate correnti</b>	<b>11.641.513,43</b>	<b>16.437.319,99</b>	<b>10.766.886,27</b>

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione per quanto riguarda i mutui accesi con la BNL e la CDP			
PER QUANTO RIGUARDA I MUTUI ACCESI	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.533.635,44	4.132.310,78	3.751.127,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	401.324,66	381.183,44	231.694,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>4.132.310,78</b>	<b>3.751.127,34</b>	<b>3.519.432,98</b>
Numero abitanti al 31.12	7205	7178	7173
Debito medio per abitante	573,53	522,59	490,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2014	2015	2016
Oneri finanziari	153.889,46	224.715,00	250.055,01
Quota capitale	427.524,66	407.643,29	281.070,12
<b>TOTALE</b>	<b>581.414,12</b>	<b>632.358,29</b>	<b>531.125,13</b>

- gli agenti contabili, in attuazione degli *articoli 226 e 233 del TUEL*, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, al fine di consentire l'esatta parificazione con i dati contabili dell'Ente;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banca Popolare Pugliese**, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### *Saldo di cassa*

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			0,00
Riscossioni	1.725.115,21	9.309.994,72	11.035.109,93
Pagamenti	1.502.119,58	9.411.718,60	10.913.838,18
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>121.271,75</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>121.271,75</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	121.271,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	121.271,75
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>121.271,15</b>

Nel conto del Tesoriere al **31/12/2016** non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al **31/12/2016**, ammonta ad € **ZERO** e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

L'Ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del **31/12/2016**, nell'importo di € **121.271,75**, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011;

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al **31/12/2016** **corrisponde** a quello risultante dal Conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	121.271,75
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	121.271,75
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>121.271,75</b>

	2014	2015	2016
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.579.930,88	1.891.013,09	1.556.472,47
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0	0	0
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	209	195	221
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.316.849,07	633.393,57	728.052,97
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.530.446,85	1.233.269,67	1.120.616,28
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.579.930,88	1.891.013,09	1.556.472,47
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	476.895,41	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	41.421,50	18.379,52	32.546,86

Si prende atto che per l'anno 2016 l'Ente ha proceduto all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2016 (art. 222, D.Lgs. n. 267/2000, art. 2, comma 3-bis del DL 28/01/2014 n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2014, aggiornato con il comma 738 Legge di stabilità 2016) con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 12/01/2016.

L'Organo di Revisione dà atto delle seguenti Deliberazioni:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 23/12/2015 (Quantificazione delle somme impignorabili per il I° Semestre 2016 ai sensi dell'art. 159 del Tuel);
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 28/06/2016 (Quantificazione delle somme impignorabili per il II° Semestre 2016 ai sensi dell'art. 159 del Tuel).


## Risultato della gestione di competenza e risultato gestione residui

Il risultato della gestione di competenza, comprensivo del risultato gestione residui presenta un AVANZO di € 195.127,53, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza 2016			2015	2014
Fondo pluriennale vincolato di entrate	▶ +	920.296,47	487.706,73	0,00
Totale accertamenti di competenza	▶ +	10.766.886,27	16.437.319,99	11.641.513,43
Totale impegni di competenza	▶ -	11.483.542,20	14.601.113,11	12.316.250,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	14.656,50	920.296,47	0,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>188.984,04</b>	<b>1.403.617,14</b>	<b>-674.737,10</b>
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati	▶ +	-	0,00	0,00
Minori residui attivi riaccertati	▶ -	2.976.415,63	56.423,37	-287.072,89
Minori residui passivi riaccertati	▶ +	1.830.779,42	3.874.641,79	-423.053,20
Impegni confluiti nel FPV	-	-	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-1.145.636,21</b>	<b>-3.818.218,42</b>	<b>135.980,31</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>				
	<b>+</b>	<b>188.984,04</b>	<b>1.403.617,14</b>	<b>-674.737,10</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>				
	<b>+</b>	<b>-1.145.636,21</b>	<b>3.818.218,42</b>	<b>135.980,31</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	0,00	0,00	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.151.779,70	-4.070.055,86	-3.043.592,34
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>195.127,53</b>	<b>1.151.779,70</b>	<b>-3.582.349,13</b>

Il risultato della gestione di competenza **dell'anno 2016**, invece, mostra un risultato comunque positivo. Detto dato dimostra la capacità dell'ente di condurre la gestione nei limiti delle risorse disponibili. Si evidenzia come il risultato di competenza risulti influenzato dal Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata, applicato al Bilancio e dal Fondo Pluriennale Vincolato di spesa calcolato in sede di riaccertamento ordinario.

Tabella Equilibri di parte corrente

	<b>COMUNE DI MELISSANO</b> Via Casarano, 59 73040 MELISSANO (LE)	<b>RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016</b> <b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa al 1/1/2016	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	395.139,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	234.462,22
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.964.512,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.856.912,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.656,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	281.070,12
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		27.449,05-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	27.449,05 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+) 525.156,80
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) 680.356,19
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 27.449,05
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-) 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-) 0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 746.229,43
UU)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>431.834,51</b>

*Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016*

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente agli Organi di governo la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;





- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	395.139,67	14.656,50
FPV di parte capitale	525.156,80	0,00

L'Organo di Revisione in merito alla quantificazione del FPV al 31/12/2016 prende atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. **172** del **13/12/2017** **rettificata** con Delibera di Giunta Comunale n. **12** del **24/01/2019** di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui. Sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 Dicembre dell'esercizio, per i quali, non essendovi correlazione con le Entrate, è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato. Sono stati assunti impegni in competenza dell'esercizio 2016 e successivamente imputati all'esercizio 2017 con copertura del Fondo Pluriennale Vincolato per € **14.656,50**.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate economie su impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato per € **212.150,90**.

Pertanto, la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa alla fine dell'esercizio risulta di importo complessivo di € **14.656,50** ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente/capitale	
	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	920.296,47	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	708.145,57	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	212.150,90	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	0,00	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2018		0,00
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2019 e successivi		0,00
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2020e successivi		0,00
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		14.656,50
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		14.656,50
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>14.656,50</b>



**La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per missioni e programmi allegato al Rendiconto di gestione.**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione*		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI (Cap. E34-U1110/3 e 1110/5)	811.544,00	865.477,50
Per contributi in c/capitale dalla Regione ( E478/1 e 494/1-1710/1-2421/3)	320.000,00	667.098,40
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.477,20	6.477,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>1.138.021,20</b>	<b>1.539.053,10</b>

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	105.794,28
Recupero evasione tributaria	479.470,67
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	4.959,97
Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.000,00
Vendita Farmacia Comunale	240.360,80
<b>Totale entrate</b>	<b>846.585,72</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente e Sentenze esecutive e atti	533.757,59
Spese di investimento	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Manutenzioine ordinaria del patrimonio	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>533.757,59</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>312.828,13</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **DISAVANZO di Amministrazione SOSTANZIALE** di Euro 4.670.114,78 nonostante la gestione contabile dell'Ente avesse chiuso con un Avanzo di Amministrazione di € 195.127,52 come risulta dai seguenti elementi:

### **Quadro riassuntivo della gestione finanziaria**

<b>RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE</b>				
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
Riscossioni	(+)	1.725.115,21	9.309.994,72	11.035.109,93
Pagamenti	(-)	1.502.119,58	9.411.718,60	10.913.838,18
Fondo di cassa al 31 dicembre (da saldo contabile)				121.271,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Differenza (Saldo di cassa)				121.271,75
Residui attivi (da accertamenti)	(+)	1.608.341,82	1.456.891,55	3.065.233,37
Residui passivi	(-)	904.897,50	2.071.823,60	2.976.721,10
Differenza				88.512,27
FPV	(-)			14.656,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016 (A)</b>				<b>195.127,52</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016</b>				
Parte accantonata				
Fondo indennità fine mandato del sindaco				
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016				509.100,00
Fondo anticipazione liquidità DL.35				4.069.860,97
Fondo perdite società partecipate				
Fondo rischi contenzioso				10.000,00
Indennità di fine mandato sindaco				1.025,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>4.589.985,97</b>
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				275.256,33
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata ©</b>				<b>275.256,33</b>
Parte destinata agli investimenti				0,00
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)</b>				<b>-4.670.114,78</b>

Il risultato di Amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2013	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione (+/-)	-3.043.592,34	-3.582.349,13	1.151.779,70	195.127,52
di cui:				
a) parte accantonata			689.270,39	4.589.985,97
b) Parte vincolata	260.000,00	310.000,00	3.465.271,29	275.256,33
c) Parte destinata	135.965,38	39.574,99	0,00	0,00
d) Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
e) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.439.557,12	-3.931.924,12	-3.002.761,88	-4.670.114,78

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.309.872,66	1.725.115,21	1.608.341,82	- 2.976.415,63
Residui passivi	4.237.796,50	1.502.119,58	904.897,50	- 1.830.779,42

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
Fondo Pluriennale vincolato di Entrata	+	920.296,47
Fondo Pluriennale vincolato di spesa	-	14.656,50
saldo gestione di competenza (Accertamenti-Impegni)	(+ 0 -)	-716.655,93
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>188.984,04</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.976.415,63
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.830.779,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-1.145.636,21</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		188.984,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.145.636,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.151.779,70
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>195.127,53</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.025,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.025,00</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	275.256,33
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>275.256,33</b>
Parte destinata agli investimenti	
Parte non vincolata	

Le quote vincolate sono relative a:

- 1) Parte dell'anticipazione di liquidità erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti ex D.L. 35/2016, non utilizzata al 31/12/2016 e non restituita pari ad € **229.756,33**;
- 2) 10% delle somme incassate a seguito della alienazione della quota di proprietà della Farmacia Comunale destinate all'estinzione anticipata dei Mutui ex D.L. 78/2015 pari ad € 45.500,00

L'Organo di Revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate.


## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo, fissato in € 509.100,00 da accantonare nel risultato di Amministrazione dell'esercizio 2016 secondo il metodo ordinario, presenta la seguente situazione:

 <b>COMUNE DI MELISSANO</b> Via Casarano, 59 73040 MELISSANO (LE)							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Esercizio 2016							
Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	959.679,20	938.144,03	1.897.823,23	660.671,16	460.000,00	24,24%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	110.713,56	43.778,86	154.492,42	-	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.070.392,76</b>	<b>981.922,89</b>	<b>2.052.315,65</b>	<b>660.671,16</b>	<b>460.000,00</b>	<b>22,41%</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	8.353,18	8.353,18	-	-	-
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>8.353,18</b>	<b>8.353,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	44.107,00	62.546,22	106.653,22	57.895,84	40.600,00	38,07%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	17.713,43	17.713,43	8.325,31	8.500,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	14.819,33	0,00	14.819,33	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>58.926,33</b>	<b>80.259,65</b>	<b>139.185,98</b>	<b>66.221,15</b>	<b>49.100,00</b>	<b>35,28%</b>
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	310.000,00	60.117,70	370.117,70	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	310.000,00	60.117,70	370.117,70	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	397.250,26	397.250,26	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	397.250,26	397.250,26	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	51.393,73	51.393,73	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.450,53	0,00	3.450,53	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>313.450,53</b>	<b>508.761,69</b>	<b>822.212,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.442.769,62</b>	<b>1.579.297,41</b>	<b>3.022.067,03</b>	<b>726.892,31</b>	<b>509.100,00</b>	<b>16,85%</b>
	Di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	313.450,53	508.761,69	822.212,22	0,00	0,00	0,00%
	Di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.129.319,09	1.070.535,72	2.199.854,81	726.892,31	509.100,00	23,14%

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	3.022.067,03	509.100,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	465.397,83	
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>3.487.464,86</b>	<b>509.100,00</b>

### *Fondi spese e rischi futuri*

#### **Fondo contenziosi**

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli Enti accantonino in Bilancio un Fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza". L'Ente ha provveduto all'accantonamento a Fondo Rischi, in essere al 31/12/2016, rideterminando in € 10.000,00 corrispondente al Fondo previsto nel Bilancio di Previsione 2016.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, ovvero società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016, in quanto non ricorrono situazioni ascrivibili a tali fattispecie.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di € 1.025,00 solo in sede di Rendiconto di gestione 2016, poiché non era prevista alcuna somma nel Bilancio 2016.

#### **Fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità**

Nel risultato di Amministrazione al 31/12/2016 il Fondo di sterilizzazione delle anticipazioni di liquidità risulta così quantificato:

Fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità					totale
Descrizione voce	2013	2014	2015	2016	
Anticipazione di liquidità (+)	1.262.417,80	2.280.898,18	778.428,24	0,00	4.301.844,20
Quote di Capitale rimborsate x anno (-)	0,00	13.314,68	101.302,82	117.388,02	231.983,23
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12.2016</b>	<b>1.262.417,80</b>	<b>2.247.883,57</b>	<b>877.126,82</b>		<b>4.069.860,97</b>

	2013	2014	2015	2016
Risultati di amministrazione dichiarati	-3.043.592,34	-3.582.349,14	1.520.614,84	195.127,52
Costituzione FPV	0,00	368.699,60	0,00	0,00
esito riaccertam. straordinario		670.468,45	0,00	0,00
Risultati di amministrazione corretti	-3.043.592,34	-4.621.517,19	1.520.614,84	195.127,52
di cui				
Parte corrente vincolata	260.000,00	310.000,00	310.000,00	
Spese vincolate c/capitale	135.965,37	39.574,99	39.574,99	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			689.270,39	509.100,00
Fondo rischi contenzioso			0,00	10.000,00
Fondo anticipazione liquidità		3.510.101,37	3.497.956,60	3.560.760,97
Altri vincoli da specificare			0,00	0,00
disponibilità effettiva (disav.complex.)	-3.439.557,71	-8.481.193,55	-3.016.187,14	-3.884.733,45

Per quanto riguarda l'utilizzo di anticipazioni di liquidità, viene rimandato il commento al paragrafo relativo alle irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Certif. 2016

**Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016  
da trasmettere entro il termine precontorio del 31 marzo 2017

**DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI MELISSANO**

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pareggiobilancio.mel.gov.it>".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

*Importi in migliaia di euro*

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	395
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	325
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.134
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	4.592
5=1+2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	462
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5-8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	462

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato  
 il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO

L'ente ha provveduto, in data 27/03/2017 a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione secondo i prospetti di legge. Tuttavia detta operazione dovrà essere nuovamente effettuata, entro gg. 60 dall'approvazione del Rendiconto 2016, trasmettendo i dati aggiornati, il FPV quantificato al termine delle operazioni riaccertamento ordinario dei residui.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***

Le entrate tributarie **accertate** nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	918.000,00	918.000,00	863.462,88
ICI/I.M.U. recupero evasione			257.101,60
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	268.271,74	269.500,00	1.363,86
Addizionale I.R.P.E.F.	327.381,66	359.997,28	327.211,01
Imposta comunale sulla pubblicità	5.000,00	6.000,00	4.741,48
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	17.000,00	17.000,00	19.221,33
TARI	800.000,00	800.000,00	811.544,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			222.369,07
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	2.000,00	2.518,36
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.033.056,67	1.030.672,00	1.107.061,63
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>3.371.710,07</b>	<b>3.403.169,28</b>	<b>3.616.595,22</b>

### *Entrate per recupero evasione tributaria*

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di Revisione rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le Entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	Somme a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	257.101,60		0,00%		339.255,30
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	222.369,07		0,00%		318.395,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0	0	0,00%		0
Recupero evasione altri tributi	0	0	0,00%		0
<b>Totale</b>	<b>479.470,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>460.000,00</b>	<b>657.650,71</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	739.200,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016	132.780,54	17,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	428.239,54	57,93%
Residui (da residui) al 31/12/2016	178.180,04	24,10%
Residui della competenza	479.470,67	
Residui totali	657.650,71	
FCDE al 31/12/2016	460.000,00	69,95%

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	50.201,68	68.762,95	105.794,28
Riscossione	38.451,85	54.465,23	102.343,75

L'Organo di Revisione prende atto che il dato del 2014 è diverso rispetto alla tabella compilata in sede di Rendiconto 2014, poiché comprende anche un accertamento di € 700.000,00 riguardante l'efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia, evidentemente codificato in maniera errata.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2014</b>	50.201,68	6,70%
<b>2015</b>	68.762,95	100,00%
<b>2016</b>	27.449,05	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	19.095,79	49,75%
Residui riscossi nel 2016	14.297,72	74,87%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.798,07	-25,13%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00%
Residui della competenza	3.450,53	
Residui totali	3.450,53	
FCDE al 31/12/2016	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	68.758,50	68.758,32	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	60.537,20	58.733,00	320.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>129.295,70</b>	<b>127.491,32</b>	<b>320.000,00</b>

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	164.279,24	143.334,20	
Proventi dei beni dell'ente		28.650,00	178.329,59
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	70.248,90	154.382,89	55.140,70
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>234.528,14</b>	<b>326.367,09</b>	<b>233.470,29</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in **dissesto finanziario**, avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- Con Deliberazione n. 105 del 04/05/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento e sono stati approvati i relativi costi ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al **59,59%**.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	55.000,00	92.300,00	-37.300,00	59,59%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>55.000,00</b>	<b>92.300,00</b>	<b>-37.300,00</b>	<b>59,59%</b>	

In merito si osserva che l'Ente ha tenuto conto dei suggerimenti espressi dall'Organo di Revisione nella Relazione al Rendiconto 2016, raggiungendo la percentuale di copertura prevista.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	16.000,00	16.000,00	4.092,80	16.000,00	3.045,60
riscossione	5.707,68	5.128,13		16.489,00	
%riscossione	35,67	32,05	4.092,80	103,06	3.045,60

\* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	16.000,00	16.000,00	16.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	4.092,80	3.045,60
entrata netta	16.000,00	11.907,20	12.954,40
destinazione a spesa corrente	8.000,00	5.953,60	6.477,20
destinazione a spesa corrente confluita in avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

**Proventi dei beni dell'Ente: Fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le Entrate accertate nell'anno 2016 sono apri ad € **3.044,22**.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme Destinazione Parte vincolata</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	61.412,08	-19,45%
Residui riscossi nel 2016	6.000,00	9,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-36.679,42	-59,73%
Residui (da residui) al 31/12/2016	18.732,66	30,50%
Residui della competenza	3.044,22	
Residui totali	21.776,88	
FCDE al 31/12/2016	8.290,46	38,07%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI						
IMPEGNI	2014		2015		2016	
Redditi da lavoro dipendente	976.451,99	24,99%	1.018.769,42	30,17%	1.084.450,10	28,12%
Imposte e tasse a carico dell'ente	56.093,20	1,44%	54.996,04	1,63%	60.795,26	1,58%
Acquisto di beni e servizi	1.567.265,15	40,11%	1.724.878,32	51,09%	1.687.949,87	43,76%
Trasferimenti correnti	16.721,40	0,43%	28.950,90	0,86%	27.739,00	0,72%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Interessi passivi	195.310,96	5,00%	243.094,52	7,20%	282.601,87	7,33%
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre spese correnti	1.095.628,62	28,04%	305.680,30	9,05%	713.376,61	18,50%
TOTALE SPESE TITOLO I	3.907.471,32	100,00%	3.376.369,50	100,00%	3.856.912,71	100,00%

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 930.964,27;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 930;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole, con verbale n. 13 del 11/08/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese (Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 12/08/2016).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui [all'art. 15, c. 2 e 5](#), del [CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

**La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.**

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101		1.084.450,10
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		56.537,84
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.198.455,69</b>	<b>1.140.987,94</b>
(-) Componenti escluse (B)	267.491,42	310.436,01
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>930.964,27</b>	<b>830.551,93</b>

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro i termini di legge tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .*

*Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.*



L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### ***Spese per incarichi di collaborazione autonoma***

Non risultano impegnate somme per collaborazione autonoma, pertanto l'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

Non risultano impegnate somme per spese per studi e consulenze, pertanto, l'Ente ha rispettato il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rientra nel limite massimo di riferimento (somma complessiva impegnata nell'anno 2009 ridotta delle percentuali di abbattimenti disposta dalla predetta normativa).

L'Ente non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di :

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13);*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei vincoli, di cui sopra.

### ***Spese di rappresentanza***

Le spese di rappresentanza non sono state sostenute nel 2016.

*(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'Ente entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto).*

### ***Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)***

Con riferimento al divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, conv. dalla L. n. 135/2012 come modificato dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014, conv. dalla L. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, è stato rilevato che l'Ente ha sostenuto a tale titolo una spesa totale di € **966,22** intesi come bollo e assicurazione (con esclusione delle spese relative alle autovetture della Polizia Locale e del Settore Sociale).

### ***Limitazione incarichi in materia informatica*** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica nel corso dell'esercizio 2016 (La spesa possibile rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### ***Interessi passivi e oneri finanziari diversi***

Le spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2016 viene riportato nelle tabelle successive nel paragrafo "*Indebitamento e gestione del debito*".

## Spese in conto capitale

L'analisi della spesa in conto capitale dell'esercizio di riferimento per missioni è la seguente:

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI			
Impegni	2014	2015	2016
Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.867,02	62.218,41	64.786,83
Istruzione e diritto allo studio	1.650.000,00	2.901,60	627.098,40
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	390.000,00	50.000,00	40.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.217,39	139.573,53	14.344,20
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	622.000,00	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.682.084,41</b>	<b>254.693,54</b>	<b>746.229,43</b>

## Limitazione acquisto immobili

Non è stato effettuato alcun acquisto di beni immobili nel corso dell'esercizio 2016 (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL			
Oggetto	2014	2015	2016
Controllo limite di indebitamento	1,32%	1,37%	2,32%
interessi passivi	153.889,46	224.715,00	250.055,01
Entrate correnti	11.641.513,43	16.437.319,99	10.766.886,27

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione per quanto riguarda i mutui accesi con la BNL e la CDP</b>			
<b>PER QUANTO RIGUARDA I MUTUI ACCESI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	4.533.635,44	4.132.310,78	3.751.127,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	401.324,66	381.183,44	231.694,36
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>4.132.310,78</b>	<b>3.751.127,34</b>	<b>3.519.432,98</b>
Numero abitanti al 31.12	7205	7178	7173
Debito medio per abitante	573,53	522,59	490,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>Oggetto</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	153.889,46	224.715,00	250.055,01
Quota capitale	427.524,66	407.643,29	281.070,12
<b>TOTALE</b>	<b>581.414,12</b>	<b>632.358,29</b>	<b>531.125,13</b>

### *Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti*

L'ente non ha ottenuto nell'anno 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Nel risultato di Amministrazione al 31/12/2016 il Fondo di sterilizzazione anticipazione di liquidità risulta così quantificato:

Fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità					totale
Descrizione voce	2013	2014	2015	2016	
Anticipazione di liquidità (+)	1.262.417,80	2.260.998,16	778.428,24	0,00	<b>4.301.844,20</b>
Quote di Capitale rimborsate x anno (-)	0,00	13.314,59	101.302,62	117.366,02	<b>231.983,23</b>
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12.2016</b>	<b>1.262.417,80</b>	<b>2.247.683,57</b>	<b>677.125,62</b>		<b>4.069.860,97</b>

L'Organo di Revisione evidenzia che l'eccessivo ricorso alle anticipazioni di liquidità determina un ulteriore irrigidimento della spesa nell'ambito degli equilibri di parte corrente.

## Contratti di leasing

L'ente **NON ha** in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Deliberazione della Giunta Comunale n. **172 del 13/12/2017** munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. **04 del 15/11/2017**) e successivamente con atto di Deliberazione della Giunta Comunale n. **12 del 24/01/2019** munito del parere dell'Organo di Revisione (Verbale n. **04 del 22/01/2019**) a seguito di **rettifica** della Deliberazione di G.C. n. 172 del 13/12/2017.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti, pertanto la gestione dei residui viene così determinata:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	2.976.415,63
Minori residui passivi riaccertati	+	1.830.779,42
Impegni confluiti nel FPV	-	14.656,50
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 1.160.292,71</b>

**RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016**

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	3.101.587,68		
II – Trasferimenti correnti	31.212,73	I – Spese correnti	1.634.646,23
III – Entrate extra-tributarie	444.529,15		
IV – Entrate in c/capitale	2.538.456,27	II – Spese in c/capitale	2.266.348,61
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	51.928,55	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	212.418,49
IX – Entrate per servizi c/terzi	142.158,28	VII – Spese per servizi c/terzi	124.383,17
<b>TOTALE</b>	<b>6.309.872,66</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.237.796,50</b>

**RESIDUI ATTIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	3.101.587,68	806.415,95	1.313.248,84			981.922,89
Titolo II	31.212,73	2.073,20	20.786,35			8.353,18
Titolo III	444.529,15	160.917,37	203.352,13			80.259,65
Gestione corrente	3.577.329,56	969.406,52	1.537.387,32	-	-	1.070.535,72
Titolo IV	2.538.456,27	748.655,40	1.281.039,18			508.761,69
Titolo V						-
Titolo VI	51.928,55		51.928,55			-
Gestione capitale	2.590.384,82	748.655,40	1.332.967,73	-	-	508.761,69
Titolo VII	142.158,28	7.053,29	106.060,58			29.044,41
Titolo IX						-
<b>TOTALE</b>	<b>6.309.872,66</b>	<b>1.725.115,21</b>	<b>2.976.415,63</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.608.341,82</b>

**RESIDUI PASSIVI**

Gestione	Residui al 31/12/2015	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2016
Titolo I	1.634.646,23	1.183.411,35	83.571,17		367.663,71
Titolo II	2.266.348,61	242.693,11	1.530.681,14		492.974,36
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V	212.418,49		212.418,49		-
Titolo VII	124.383,17	76.015,12	4.108,62		44.259,43
<b>TOTALE</b>	<b>4.237.796,50</b>	<b>1.502.119,58</b>	<b>1.830.779,42</b>	<b>-</b>	<b>904.897,50</b>

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2103	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			328.386,29	1.456.862,97	375.201,27	941.127,15	3.101.587,68
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II			2.073,00	3.441,53	5.008,20	20.690,00	31.212,73
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III	1.441,89	207.484,89	7.851,08	70.169,59	37.586,85	120.015,25	444.529,15
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS							
Tot. Parte corrente							
Titolo IV	340.931,99	48.750,00	631.738,87	437.342,47	512.195,22	567.497,72	2.538.456,27
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo V							
Titolo VI	51.928,55						51.928,55
Titolo VII							
Titolo IX	678,90	1.451,98	28.003,43	4.147,46	1.146,58	108.729,93	142.158,28
<b>Totale Attivi</b>	<b>394.981,13</b>	<b>586.063,16</b>	<b>2.124.529,35</b>	<b>890.302,32</b>	<b>1.497.063,80</b>	<b>3.918.520,58</b>	<b>6.309.872,66</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	122.306,00	32.312,97	160.688,06	74.475,64	477.949,03	766.914,53	1.634.646,23
Titolo II	430.784,95	16.342,26	619.683,38	448.000,00	659.216,70	92.321,32	2.286.348,61
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V			3.058,07	210,34		209.150,09	212.418,49
Titolo VII	1.130,00		29.398,22	513,58	7.237,75	86.103,62	124.383,17
<b>Totale Passivi</b>	<b>554.220,95</b>	<b>48.655,23</b>	<b>812.827,73</b>	<b>523.199,56</b>	<b>1.144.403,48</b>	<b>1.154.489,55</b>	<b>4.237.796,50</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente **NON** ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### *Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio*

Dopo la chiusura dell'esercizio, alla data di conclusione della presente relazione, **non sono** stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

Ai fini della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, l'Organo di Revisione prende atto che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha rilevato crediti e/o debiti reciproci con i predetti organismi. L'Ente è in possesso di quote associative nelle seguenti Società:

- GAL "Serre Salentine" srl;
- Gal "Capo di Leuca" Scarl;
- Mercaflor srl in liquidazione;
- Area Sistema Casarano e Comuni Associati Scarl – in liquidazione;

**Non ci risulta** alla data odierna se sono state inviate note indirizzate agli Enti, di cui sopra, per confermare e ad asseverare le predette risultanze.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente **non ha** esternalizzato a mezzo di Organismi partecipati alcun servizio pubblico.

L'Ente non risulta avere designato propri Rappresentanti in alcuna delle Società Partecipate.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);



- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si conferma che l'Ente non ha Società affidatarie in *house*, per cui sono irrilevanti le prescrizioni dell'art. 3-bis comma 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### *Tempestività pagamenti*

L'Ente ha adottato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. L'Organo di Revisione attesta che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini della normativa su enunciata, è allegato in apposito prospetto alla Delibera relativa al Rendiconto 2016, sottoscritto dal Rappresentante legale e dal Responsabile Finanziario.. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, così come risultante dal predetto prospetto, è risultato pari a **126** giorni di tempo medio.

Appare evidente il superamento dei termini di pagamento previsti dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 9 Ottobre 2002 n. 231. Pertanto, l'Organo di Revisione **sollecita** l'Ente ad attivare tutte le procedure al fine di abbassare l'indice della tempistica dei pagamenti e riportarlo secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

L'indicatore è pubblicato alla sezione "*Amministrazione trasparente/pagamenti dell'Amministrazione*" del sito dell'Ente.

*In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 9 Ottobre 2002 n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.*

*L'Organo di Revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005).*

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere

impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'Organo di Revisione ritiene di invitare l'Ente e il Responsabile del Settore Finanziario ad adempiere a quanto previsto dalla menzionata norma.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- 4) ***Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.***
- 7) ***Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti ecc.***

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere (Banca Popolare Pugliese – Filiale di Melissano);

Economo SI

Altri Agenti Contabili (P.M) SI

Concessionari SI

**L'Organo di Revisione ricorda di procedere alla trasmissione alla Corte dei Conti del Conto della Gestione degli Agenti entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto.**



Il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei Bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Melissano non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione contabile") di cui all'art. 36 del D.L. 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita Delibera di Consiglio (come Comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2016 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che gli stessi confermano e si pongono sulla stessa linea del risultato positivo della gestione finanziaria di competenza, anche in considerazione che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente.

Nondimeno, l'Organo di Revisione ritiene che l'obiettivo ottimale da perseguire sia la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria.

CONTO ECONOMICO	2018	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
Proventi da tributi	2.589.533,59	2.372.497,28		
Proventi da fondi perequativi	1.187.861,63	1.836.672,00		
Proventi da trasferimenti e contributi	434.447,32	637.491,32		
Proventi da trasferimenti correnti	114.447,32	127.491,32		A5c
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
Contributi agli investimenti	320.000,00	510.000,00		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	178.329,59	231.304,80	A1	A1a
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.044,22	28.650,00		
Ricavi della vendita di beni	14.997,32	20.000,00		
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	160.288,05	182.654,80		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.229.372,13</b>	<b>4.271.965,40</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	319.013,17	413.682,81	B6	B6
Prestazioni di servizi	1.365.604,67	1.307.629,51	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
Trasferimenti e contributi	27.739,00	28.950,90		
Trasferimenti correnti	27.739,00	28.950,90		
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
Personale	1.084.450,10	1.018.709,42	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	B10	B10
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10b	B10b
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
Oneri diversi di gestione	774.171,87	360.676,34	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.570.978,81</b>	<b>3.129.709,08</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>658.393,32</b>	<b>1.142.256,32</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<u>Proventi finanziari</u>				
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
da società controllate	0,00	0,00		
da società partecipate	0,00	0,00		
da altri soggetti	0,00	0,00		
Altri proventi finanziari	55.140,70	95.062,29	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>55.140,70</b>	<b>95.062,29</b>		
<u>Oneri finanziari</u>				
Interessi ed altri oneri finanziari	282.601,87	243.094,52	C17	C17
Interessi passivi	282.601,87	243.094,52		
Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>282.601,87</b>	<b>243.094,52</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-227.461,17</b>	<b>-148.032,23</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<u>Proventi straordinari</u>				
Proventi da permessi di costruire	105.794,28	68.762,85	E20	E20
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	142.000,00		
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	275.326,62	498.617,17		E20b
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>381.120,90</b>	<b>709.380,12</b>		
<u>Oneri straordinari</u>				
Trasferimenti in conto capitale	3.105.672,66	254.779,18	E21	E21
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00		
Minusvalenze patrimoniali	2.986.541,63	52.987,24		E21b
Altri oneri straordinari	119.131,03	201.791,94		E21a
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>3.105.672,66</b>	<b>254.779,18</b>		E21d
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-2.724.551,76</b>	<b>454.600,94</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-2.293.619,61</b>	<b>1.448.825,03</b>		
Imposte (*)			E22	E22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.293.619,61</b>	<b>1.448.825,03</b>		

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		0,00	0,00	A	A
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		0,00	0,00		
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
1		Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00	B11	B11
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00	B12	B12
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		0,00	0,00	B13	B13
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00	B14	B14
5		Avviamento		0,00	0,00	B15	B15
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti		0,00	0,00	B16	B16
9		Altre		27.837,19	27.837,19	B17	B17
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>27.837,19</b>	<b>27.837,19</b>		
		<u>Immobilizzazioni materiali (1)</u>					
1		Beni demaniali		10.828.259,65	10.828.259,65		
1.1		Terreni		0,00	0,00		
1.2		Fabbricati		0,00	0,00		
1.3		Infrastrutture		10.828.259,65	10.828.259,65		
1.9		Altri beni demaniali		0,00	0,00		
2		Altre immobilizzazioni materiali (3)		8.300.414,26	9.457.450,90		
2.1		Terreni		699.699,42	699.699,42	B11	B11
a		di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.2		Fabbricati		8.699.612,80	8.796.449,10		
a		di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.3		Impianti e macchinari		-235.664,24	198.093,71	B12	B12
a		di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali		0,00	0,00	B13	B13
2.5		Mezzi di trasporto		38.787,94	38.787,94		
2.6		Macchine per ufficio e hardware		64.478,44	64.478,44		
2.7		Mobili e arredi		65.708,24	65.708,24		
2.8		Infrastrutture		-746.432,99	0,00		
2.9		Diritti reali di godimento		0,00	0,00		
2.99		Altri beni materiali		-435.735,25	-191.725,85		
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti		4.396.929,20	4.396.929,20	B15	B15
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>23.525.603,11</b>	<b>24.681.639,75</b>		
		<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>					
1		Partecipazioni in		0,00	0,00	B11	B11
a		imprese controllate		0,00	0,00	B11a	B11a
b		imprese partecipate		0,00	0,00	B11b	B11b
c		altri soggetti		0,00	0,00		
2		Crediti verso		0,00	0,00	B12	B12
a		altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
b		imprese controllate		0,00	0,00	B12a	B12a
c		imprese partecipate		0,00	0,00	B12b	B12b
d		altri soggetti		0,00	0,00	B12c B12d	B12d
3		Altri titoli		0,00	0,00	B13	
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>23.553.440,30</b>	<b>24.710.476,94</b>	-	-
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
		<u>Disponibile</u>		0,00	0,00	C1	C1
		<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<u>Crediti (2)</u>					
1		Crediti di natura tributaria		2.052.315,65	3.119.796,40		
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00		
b		Altri crediti da tributi		1.897.823,23	2.549.247,38		
c		Crediti da Fondi perequativi		154.492,42	570.549,02		
2		Crediti per trasferimenti e contributi		775.721,14	2.511.290,74		
a		verso amministrazioni pubbliche		775.721,14	2.511.290,74		
b		imprese controllate		0,00	0,00	C12	C12
c		imprese partecipate		0,00	0,00	C13	C13
d		verso altri soggetti		0,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti		285.511,94	434.574,69	C11	C11
4		Altri Crediti		249.511,52	372.059,09	C15	C15
a		verso l'erario		0,00	0,00		
b		per attività svolta per c/terza		219.818,57	155.035,53		
c		altri		23.692,95	217.023,56		
		<b>Totale crediti</b>		<b>3.357.060,15</b>	<b>6.427.660,21</b>		
		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1		Partecipazioni		0,00	0,00	C11,2,3,4,5	C11,2,3
2		Altri titoli		0,00	0,00	C16	C16
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<u>Disponibilità liquide</u>					
1		Conto di tesoreria		121.271,76	0,00		
a		Istituto tesoriere		121.271,76	0,00		C17a
b		presso Banca d'Italia		0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	<b>1.586.243,38</b>	<b>1.586.243,38</b>		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.586.243,38	1.586.243,38		
III	Risultato economico dell'esercizio	<b>-3.116.286,57</b>	<b>-622.666,96</b>	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>-1.530.043,19</b>	<b>763.576,42</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	<b>-15.780,40</b>	<b>589.272,48</b>		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	w/ altre amministrazioni pubbliche	-740.641,96	-407.593,29		
c	verso banche e tesoriere	-3.830.683,40	-3.558.679,19	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.555.544,96	4.555.544,96	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.169.569,01	3.328.312,35	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	<b>794,00</b>	<b>3.267,60</b>		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	794,00	3.267,60		
5	Altri debiti	<b>8.947.935,10</b>	<b>8.994.263,02</b>	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	-12.617,76	7.726,21		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	74.807,66	31.721,62		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-4.506,73	17.848,79		
d	altri	8.890.251,93	8.936.966,40		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>11.102.517,71</b>	<b>12.915.115,45</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	<b>17.511.373,84</b>	<b>17.511.373,84</b>	E	E
1	Contributi agli investimenti	17.511.373,84	17.511.373,84		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>17.511.373,84</b>	<b>17.511.373,84</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>27.083.848,36</b>	<b>31.190.065,71</b>		-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE (F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		-



## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli Enti Locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale (c. 2 art. 230 Tuel).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente Locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi.

Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

In ordine alla facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale (punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3) ed alle relative operazioni di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 ed applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo. L'Organo di Revisione prende atto che la Conferenza Stato-Città del 4 Maggio ha confermato la proroga al 31 Luglio per l'avvio operativo della contabilità economico-patrimoniale negli Enti Locali.

Per quanto sopra, nel prendere atto delle risultanze della riclassificazione dello Stato patrimoniale alla data del 1° Gennaio 2016, come da apposita tabella allegata al Rendiconto, si evidenzia che la rideterminazione del valore del patrimonio deve concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017), con la conseguenza che l'adeguamento nel corso della gestione, inclusa la specificazione degli eventuali ammortamenti, avverrà tramite scritture della contabilità economico-patrimoniale che, a fronte di un aumento o diminuzione delle immobilizzazioni, rileveranno una analoga operazione sul Fondo di dotazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, in considerazione di quanto fin qui esposto, nonché delle considerazioni già evidenziate nei precedenti punti, ritiene opportuno indicare quanto segue per un migliore funzionamento dell'Ente, relativamente all'attività amministrativa e contabile:

1. Il Fondo di cassa al 31/12 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria Comunale;
2. L'Ente ha rispettato l'obiettivo di saldo del patto di Stabilità interno per l'anno 2016, così come dimostrato nel relativo prospetto suesposto;
3. La spesa del personale sostenuta nell'anno rientra nei limiti della Legge 296/06;
4. L'Organo di Revisione rileva che la capacità di riscossione delle Entrate correnti passa dal **74,10%** del 2014 al **71,55%** del 2015 al **70,67%** nel 2016, quindi con un trend a ribasso rispetto agli anni precedenti. L'analisi dei trend della velocità di riscossione delle Entrate correnti e delle spese correnti è particolarmente interessante anche in funzione dell'analisi dei residui.

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>						
(Titolo I e III)	2014		2015		2016	
RISCOSSIONI	2.672.123,43	<b>74,10%</b>	2.668.393,97	<b>71,55%</b>	2.720.746,42	<b>70,67%</b>
ACCERTAMENTI	3.606.238,21		3.729.536,37		3.850.065,51	

5. L'Organo di Revisione osserva che l'attività di controllo mirata al recupero dell'evasione tributaria **NON HA** prodotto nessun risultato in termini di volume accertato. Si rileva Riscossioni in c/o competenza ZERO, mentre in c/o residui € 132.780,54. Si invita pertanto l'Ente a procedere all'invio degli avvisi di accertamento tributario in maniera da garantire gli incassi degli stessi.

Sul punto va ricordato che secondo l'art. 179 del TUEL "l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (c.1). In particolare per le entrate di carattere tributario l'accertamento avviene "a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge".

6. Sulla base delle analisi effettuate e di quanto sopra rilevato, il Revisore raccomanda di monitorare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'andamento della gestione corrente di Entrata e di Uscita, avendo particolare attenzione al controllo della riduzione della spesa.

Il Revisore raccomanda inoltre, particolare attenzione per l'anno 2017, al passaggio ai principi applicati della contabilità economico patrimoniale previsto dall'art. 2 commi 1 a 2 del D.Lgs. 118/2011, unitamente all'adozione del Piano dei Conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo decreto.

7. L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07 **NON HA** adottato il Piano triennale di contenimento delle spese, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

**Non risulta, tuttavia, essere stata prodotta alla Corte dei Conti la relazione sui risparmi conseguiti.**

8. L'Organo di Revisione ricorda, come per il Principio Contabile degli Enti Locali N° 3 *"Le condizioni del permanere dell'accertamento devono essere costantemente verificate e formalizzate annualmente dai Responsabili dei servizi competenti, prima della Deliberazione del Rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, dei crediti accertati, particolarmente di quelli riferiti agli anni precedenti e riportati a residuo"*.

9. Dalla relazione trasmessa dall'Ufficio contenzioso dell'Ente si evince che vi sono delle cause in corso di definizione. L'Organo di Revisione consiglia di monitorare il contenzioso in essere e di segnalare prontamente al servizio finanziario la sua evoluzione, al fine di prevenire l'insorgenza di passività latenti, molto pericolose ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e prevenire il formarsi di ulteriori debiti fuori bilancio;

10. L'Organo di Revisione invita l'Ente a procedere all'attività di recupero dei canoni di locazione, relativi ai beni patrimoniali di proprietà. Deliberare, applicare e riscuotere i canoni a norma di legge o adeguare gli stessi ai prezzi di mercato secondo la disciplina propria a ciascun tipo di unità immobiliare, assicurando il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 della Legge 24 dicembre 1993 n. 537 e dell'art. 32 della Legge 23 dicembre 1994 n. 724, attivando tutti i provvedimenti necessari ad assicurare l'effettiva realizzazione delle entrate nella misura dovuta. Ciò alla luce dei riflessi finanziari che, tale attività potrebbe portare nella gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 03/02/2017;

L'Organo di Revisione sollecita l'Ente a prendere atto di quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno con nota ricevuta del 18/01/2018 Prot. 0000629 nella parte in cui risulta in concessione e utilizzo c/o comodato a terzi l'immobile del Palazzo Santaloja e invita l'Ente a provvedere ad adeguare/aggiornare i relativi canoni.

11. Altresì si invita l'Ente al rispetto delle spese per autovetture, come previsto dall'art. 5 comma 2 del Decreto Legge 95/2012.

12. Dalla certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento di Ente strutturalmente deficitario, risulta che lo stesso, nel Rendiconto 2016, rispetta 8 dei 10 parametri, di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

In particolare non risulta rispettato il punto:

- 4) **Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.**
- 7) **Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti ecc.**

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, in merito si è espressa come segue: *“Anche il superamento di un solo parametro di deficitarietà strutturale, pur non rendendo l'Ente strutturalmente deficitario, costituisce una grave criticità che richiede la tempestiva adozione di concrete misure correttive”.*

Infatti, secondo il consolidato orientamento della Sezione, il mancato rispetto di questi parametri costituisce un indice di allarme sulla tenuta dei conti in termini di sana, prudente e corretta gestione finanziaria (*Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n. 53/PRSP/2011, n. 85/PRSP/2012, n. 115/PRSP/2012, n. 2/PRSP/2013, n. 77/PRSP/2013, n. 2/PRSP/2014, n. 139/PRSP/2015, n. 189/PRSP/2015*).

Peraltro, la sussistenza del parametro 4) denota che, nonostante le anticipazioni di cassa non restituite a fine esercizio e le ingenti risorse ottenute per effetto delle anticipazioni di liquidità, l'Ente non riesce a pagare ed estinguere la propria situazione debitoria.

L'Organo di Revisione, alla luce del mancato rispetto del parametro n. 7) raccomanda all'Ente un attento monitoraggio dell'evoluzione dell'indebitamento e il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

### **13. Il Risultato di Amministrazione**

- a) Nella Delibera di G.M. n. 13 del 24/01/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6 D.Lgs. n. 118/2011 e dello Schema di Rendiconto 2016”*, l'Organo Esecutivo della Giunta **delibera** di dare atto che il Conto del Bilancio dell'Esercizio 2016 si chiude con un **disavanzo di Amministrazione** di € **4.670.114,78**;

- b) Nella Relazione sulla gestione – Rendiconto 2016 (art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) al paragrafo 2.2 “Il Risultato di Amministrazione” viene testualmente riportato: “L’esercizio 2016 si è chiuso con un disavanzo di Amministrazione...”;
- c) Nella Proposta di Deliberazione del C.C. n. 4 del 30/01/2019 “Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio 2016 ai sensi dell’art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 si riporta testualmente: “ **di accertare** sulla base delle risultanze del conto di Bilancio dell’esercizio 2016, un risultato di Amministrazione pari ad € - 4.670.114,78

Alla luce di quanto espresso sopra e a seguito di attenta analisi del prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione, si deduce che l’Ente ha chiuso il Rendiconto 2016 con un **DISAVANZO SOSTANZIALE DI AMMINISTRAZIONE** (così come riportato da diverse pronunce della Corte dei Conti) di € 4.670.114,78.

Ciò in quanto, il predetto avanzo di amministrazione positivo non è stato sufficiente a ricostruire il vincolo derivante dalle anticipazioni di liquidità unitamente agli ulteriori vincoli che determinano la composizione del risultato di Amministrazione.

I magistrati contabili della Sezione Autonomie, con la Deliberazione 33/2015 pubblicata sul sito il 21 Dicembre, hanno chiarito che nei Bilanci degli Enti Locali soggetti alle regole dell’armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del D.L. 35/2013 producono sul risultato di Amministrazione, che deve essere effettuata stanziando nel titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell’esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come **quota accantonata ai sensi dell’art. 187 del Tuel.**

**Tale Fondo deve essere ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell’esercizio.**

L’impegno contabile per il rimborso dell’anticipazione deve essere imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali.

La relativa copertura finanziaria va assunta sulle risorse che concorrono all’equilibrio corrente di competenza, individuate *ex novo* ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

Come evidenziato dai magistrati contabili, le anticipazioni di liquidità concesse ai sensi del D.L. 35/2015 hanno la finalità di consentire agli Enti Territoriali di ricostruire immediatamente le risorse di cassa necessarie ad onorare, indistintamente debiti pregressi correnti e in conto capitale, per i quali avrebbero dovuto già essere previste in bilancio le idonee coperture finanziarie.

Il debito verso gli originari creditori si converte in un **debito pluriennale** verso la Cassa Depositi e Prestiti, equivalente sul piano economico ma maggiormente sostenibile in quanto la restituzione delle somme anticipate viene diluita nel tempo (**massimo 30 anni**), in modo da riallineare progressivamente la cassa con la competenza.

Infatti, il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del Tuel, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata.

In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a) al D.Lgs. n. 118/2011 è possibile distinguere:

**I. La parte accantonata, che è costituita:**

- a) dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);
- c) al Fondo anticipazione liquidità D.L. 35.

**II. La parte vincolata, che è costituita:**

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2 lettera d) del Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria;

**III. La parte destinata agli investimenti**, costituita da Entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

L'Organo di Revisione pertanto, richiede che vengano adottati gli opportuni correttivi per eliminare criticità emergenti dalla certificazione dei parametri obiettivi.

**E' opportuno segnalare un ultimo appunto, di rilevanza essenziale:**

Occorre stabilire che:

- a) Le funzioni dell'Organo di Revisione sono statuate dal 1° comma dell'art. 239 del TUEL e in sintesi risultano essere soprattutto le attività di collaborazione con l'Organo Consiliare, nella sua funzione di controllo e di indirizzo secondo le disposizioni dello Statuto e del Regolamento;

- b) L'Organo di Revisione collabora infatti, con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Comune ed attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione del Conto Consuntivo.

Risulta infatti evidente che l'Organo di Revisione economico-finanziario nello svolgimento del proprio ruolo di **esclusiva collaborazione** con il Consiglio Comunale, si configuri come un Organismo **essenzialmente istituzionale** e deve svolgersi secondo i binari corretti delle norme, anche di natura etica e deontologica, rapportandosi direttamente con la figura del Presidente del Consiglio Comunale (art. 239, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/00).

L'Organo di Revisione, essendo un Organismo totalmente indipendente nel proseguo del proprio compito, ribadisce la propria **AUTONOMIA** dell'incarico ricevuto.

Il ritardo del parere sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, sta tutto riportato nel Verbale n. 04 del 22/01/2019 ed è imputabile alle incertezze incontrate per poterlo esprimere. Dalla data della prima bozza ricevuta il 18/12/2018 e sino alla data del 22/01/2019 (data del parere espresso) si è proceduto con tutta una richiesta di documentazione necessaria, attraverso note inviate via email e via pec agli Uffici dell'Ente. **Nessun addebito, quindi, può essere formulato nei confronti dell'Organo di Revisione, che ha svolto il proprio compito secondo la normativa di legge.**

Come pure, per quanto riguarda i propri pareri, ai sensi dell'art. 239 del Tuel, si rapporterà e si adeguerà nella maniera più assoluta con quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità, circa i tempi di consegna degli stessi.

Per quanto riguarda invece i Bilanci Consuntivi da approvare, questo Organo di Revisione si adeguerà a quanto previsto dall'art. 105 dello Statuto alla lettera d) esprimendo il proprio parere in un termine non inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla trasmissione della proposta approvata dall'Organo Esecutivo.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto e considerato anche che si sta procedendo all'approvazione del Rendiconto 2016 a distanza di tempo, a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario, si attesta nel complesso la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere FAVOREVOLE per l'approvazione del Rendiconto Finanziario 2016.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi D'Ippolito

Firmato digitalmente